

Direttore Responsabile: Lanfranco Vaccari

26 ottobre 2007

Danza tra tecnologia e letteratura

PER TRE giorni, a partire da oggi e fino a domenica 28 ottobre, si svolge a Casa Paganini, in piazzetta Santa Maria in Passione, la rassegna "MusicaOltre: musica, danza e tecnologia. In programma uno spettacolo di danza curato dal coreografo Giovanni di Cicco (nella foto in una recente performance alla Gam) in collaborazione con InfoMus il laboratorio di informatica musicale dell'Università di Genova diretto da Antonio Camurri.



Lo spettacolo andrà in scena alle 17 di tutti e tre i giorni. Inoltre, anche quest'anno Casa Paganini-InfoMus Lab, in concomitanza con il Festival della Scienza, inaugura una mostra di installazioni multimediali interattive.

Dopo "**Cimenti di invenzione e armonia**" è la volta di "**Metamorfosi del senso**", mostra che sarà aperta al pubblico su prenotazione durante tutto il periodo del Festival.

Tornando allo spettacolo in programma, Giovanni Di Cicco reinterpreta coreograficamente l'istallazione "Mappe per affetti erranti" traendo ispirazione da un romanzo di Madeleine de Scury. Nel 1654 la scrittrice francese, pubblicò all'interno del romanzo "Clélie", una Carte du Pays de Tendre, mappa del paese della Tenerezza, che rappresentava geograficamente i paesaggi emotivi attraversati dai personaggi della storia.

Giovanni Di Cicco Danzatore e coreografo, studia in Italia, Francia e Germania. Nel 1988/89 è ospite della Folkwang Hochschule di Essen diretta da Pina Bausch. Attualmente collabora, a Genova, con il Dist-Laboratorio di Informatica Musicale della Facoltà di Ingegneria. La tecnologia interattiva di InfoMus Lab permette di trasformare la suggestione letteraria del romanzo in uno spettacolo-esperimento di danza contemporanea.

Quattro danzatori in uno spazio vuoto costruiranno e percorreranno con le differenti espressività del loro movimento una mappa emozionale capace di farsi musica. Oltre allo stesso Di Cicco, partecipano i danzatori Luca Alberti, Filippo Bandiera e Nicola Marrapodi (Dergah Danza Teatro). Le voci narranti sono: Valeria Bruzzone, Chiara Longobardi, Roberto Tiranti, Edoardo Valle. La consulenza musicale è di Marco Canepa e Roberto Tiranti. Anche il pubblico potrà partecipare, interagendo con lo spazio sensibile del palcoscenico e delle altre sale di Casa Paganini.

L'ingresso agli spettacoli è libero